

**ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DELLA LOMBARDIA**

VERBALE N. 13 DEL GIORNO 7 NOVEMBRE 2011

<b>Cognome Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
Ghisalberti Renata - sez. A	Presidente	X	
Turetti Egidio Sauro - sez. A	Vicepresidente	X	
Spinelli Alessandra - sez. B	Segretario	X	
Angeli Patrizia Daniela - sez. B	Tesoriere	X	
Cilia Roberto - sez. A	Consigliere	X	
Curreli Valeria Antonella - sez. B	Consigliere		X
Dusi Alessandra - sez. A	Consigliere	X	
Fattizzo Floriano - sez. B	Consigliere	X	
Ferraguti Paola - sez. A	Consigliere		X
Gallina Margherita - sez. A	Consigliere		X
Gherardi Donatella - sez. B	Consigliere	X	
Grassi Paolo - sez. B	Consigliere		X
Manfredi Giulia - sez. A	Consigliere	X	
Panizza Giancarla - sez. B	Consigliere	X	
Parravicini Giovanna - sez. A	Consigliere	X	

Totale presenti: 11      Sez. A: 6      Sez. B: 5  
 Totale assenti: 4      Sez. A: 2      Sez. B: 2

Assenti giustificati: 4      Assenti ingiustificati: //

Il verbale, costituito di n. pagine, più gli allegati, è redatto dal Consigliere Segretario Alessandra Spinelli.

Ai sensi di legge viene affisso, presso la sede dell'Ordine regionale, in una stanza accessibile al pubblico, in data \_\_\_\_\_.

Alle ore 17,40, raggiunto il numero legale, la Presidente Renata Ghisalberti dà avvio alla riunione del Consiglio Regionale. E' confermato il seguente ordine del giorno:

1. approvazione del verbale della seduta del Consiglio Regionale n. 12 del 10/10/2011;
2. iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni;
3. valutazione casi disciplinari;
4. comunicazioni del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere;
5. proposta bilancio previsionale 2012: inerenti determinazioni;
6. piano annuale regionale della FC 2011 e prospettive per il 2012;
7. progetto di legge (approvato nel Consiglio Nazionale dell'Ordine il 15 ottobre 2011) sull'ordinamento della professione di assistente sociale, in ottemperanza dei principi enunciati dall'art. 3, comma 5 del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011: esame del documento ed inerenti osservazioni;
8. adesione al "Progetto Teseo" (Capofila Comune di Monza - P.C.M. dip. pari opportunità);
9. Commissione Regionale per l'Accreditamento: approvazione attribuzione crediti eventi e attività formativi;
10. documento "Buone prassi e linee di comportamento" proposto dal Gruppo di lavoro Ordini del Nord: osservazioni e integrazioni a cura della Commissione Regionale per l'Accreditamento;
11. determine e delibere di spesa;

- 12. procedimento e calendario di gestione del recupero delle quote associative: inerenti determinazioni;
- 13. composizione Commissioni Istituzionali: aggiornamento;
- 14. varie ed eventuali.

### **1. Approvazione del verbale della seduta del Consiglio Regionale n. 12 del 10/10/2011.**

Letto il verbale n. 12 del giorno 10 ottobre 2011, dato atto che non vengono proposte modifiche e integrazioni al testo, il Consiglio Regionale ne delibera l'approvazione all'unanimità.

### **2. Iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni.**

Il Segretario, in qualità di responsabile dei procedimenti di iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'albo, relazione il Consiglio Regionale in merito alle domande pervenute e all'istruttoria espletata, rimettendo gli atti in decisione.

Il Consiglio regionale

- udito il responsabile dei procedimenti di iscrizione;
- viste le domande di iscrizione, trasferimento e cancellazioni;
- dato atto delle autocertificazioni rese dagli istanti
- verificati i requisiti di cui al DPR n. 14/87, alla legge n. 84/93, al D.M. n.615/94 e al D.P.R. n.328/01 e s.m.i.;

delibera le seguenti iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti

#### **SEZIONE B**

##### ***Nuove Iscrizioni:***

<b>Bondoni Liana</b>	con il n.	<b>5506</b>
<b>Farrugia Emma</b>	con il n.	<b>5510</b>
<b>Stanga Viviana</b>	con il n.	<b>5507</b>

##### ***Iscrizioni per trasferimento:***

<b>Andreotti Paolo</b> , proveniente dall'Ordine degli Assistenti Sociali dell'Emilia Romagna	con il n.	<b>5508</b>
<b>Nardi Maria Anastasia</b> , proveniente dall'Ordine degli Assistenti Sociali del Lazio	con il n.	<b>5509</b>

##### ***Nulla-osta al trasferimento:***

**Sala Nora** presso l'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Emilia Romagna

##### ***Cancellazioni:***

<b>1. Auciello Lucia</b>	con decorrenza	<b>27/10/2011</b>
<b>2. Chiozzini Albertina</b>	con decorrenza	<b>04/11/2011</b>
<b>3. Peixoto Solange</b>	con decorrenza	<b>18/10/2011</b>
<b>4. Zabban Francesca</b>	con decorrenza	<b>02/11/2011</b>

### **3. Valutazione casi disciplinari.**

La Presidente aggiorna i presenti che non sono giunte nuove segnalazioni a carico di iscritti.

Stante la presenza del Revisore dei Conti, Dr. Balestrazzi, si concorda di anticipare la discussione del punto 5 di specifico interesse.

### **5. Proposta bilancio previsionale 2012: inerenti determinazioni.**

La Presidente dà lettura della propria relazione programmatica per il Bilancio previsionale 2012, riferendosi agli obiettivi di mandato, al contesto socio-economico di particolare gravità, nonché alle novità normative per la professione e per il sistema di welfare (l. 148/2011, art. 3 e p.d.l. per la riforma dell'assistenza); si propone di mantenere le attuali quote di iscrizione, non modificate dal 2003; la relazione è allegato del presente verbale.

Alle ore 17:45 entra Turetti.

Alle ore 17:50 entrano Panizza e Gherardi.

Data lettura della relazione sulla pianta organica del personale del Segretario; data lettura della proposta riferita al Bilancio 2012 predisposta dal Tesoriere, con il supporto della Commissione Tecnico Patrimoniale

con la connessa tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione redatta secondo lo schema di cui all'allegato 3 del Regolamento di contabilità, il Consiglio Regionale delibera all'unanimità dei presenti l'approvazione della proposta riferita al Bilancio previsionale 2012 e la contestuale trasmissione degli atti al Revisore dei Conti per l'approvazione.

Il Dr. Balestrazzi si dichiara concorde con la proposta di mantenere le vigenti quote d'iscrizione in quanto le spese sono state contenute.

La Presidente, ribadendo quanto detto nella relazione accompagnatoria che l'Ordine Regionale non ha compiti di "agenzia" di formazione, bensì di promozione di soggetti qualificati ad arricchire le opportunità di formazione integrate dalle tematiche etiche e deontologiche, invita il Dr. Balestrazzi a riflettere sulla possibilità di creare un "contenitore" organizzativo e giuridico specifico, che possa dedicarsi specificatamente alla formazione e aggiornamento dei professionisti.

Si pone all'attenzione inoltre l'opportunità di valutare una diversa collocazione della sede dell'Ordine Regionale, superando i vincoli logistici di una sede divisa in due, chiedendo ai consiglieri che conoscono per ragioni professionali le modalità di accesso all'utilizzo di immobili messi a disposizione per motivi diversi (esempio: beni sottratti alle organizzazioni mafiose) a favore di organizzazioni non lucrative, come l'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali.

Alle ore 18.20 la Presidente ringrazia il Dr. Balestrazzi, Revisore dei Conti, che saluta e lascia la riunione.

#### **4. Comunicazioni del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere.**

La Presidente ricorda ai consiglieri che mercoledì 9/11 alle ore 17 si terrà presso la sede ordinistica il secondo incontro sul tema della riforma dell'assistenza, organizzato con la consigliere Ferraguti e il Gruppo Comunicazione, a cui parteciperanno rappresentanti significativi del Terzo Settore, dei Sindacati e degli Enti Locali; invita a partecipare e a suggerire eventuali altri soggetti da coinvolgere.

Il Tesoriere comunica che il Dr. Marco Marzoni, assunto dal 1996 e inquadrato C2, ha chiesto un passaggio di fascia. Tale richiesta, che è stata valutata dalle cariche con la consulenza delle organizzazioni sindacali, comporterà un aumento di 2.200 euro annui che potrà essere attinto dal fondo accessorio.

Si considera anche la richiesta di aumento del valore del ticket restaurant da euro 5,16 a euro 5,29.

In considerazione dell'impegno passato e delle esigenze future, preso atto della copertura di bilancio, i presenti approvano all'unanimità entrambe le richieste.

#### **6. Piano annuale regionale della FC 2011 e prospettive per il 2012.**

La Presidente ricorda che i CROAS hanno l'impegno di predisporre il Piano annuale regionale della FC; essendo strettamente collegato con la programmazione delle attività consiliari di mandato, del Bilancio consuntivo e preventivo, avendo previsto di organizzare un secondo incontro di coordinamento dei gruppi provinciali di supporto alla sperimentazione 2010-2012 per verificare le attività svolte nel 2011 e le ipotesi di attività per il 2012, avendo la necessità di recepire anche le attività in itinere dei gruppi di lavoro d'area professionale, dovendo attendere indicazioni da parte del livello nazionale, ritiene adeguata l'ipotesi in una predisposizione di massima del Piano Formativo regionale entro il mese di dicembre p.v. con l'invio al CNOAS.

I presenti prendono atto dell'impegno in relazione alle referenze attribuite a ciascun consigliere.

#### **7. Progetto di legge (approvato nel Consiglio Nazionale dell'Ordine il 15 ottobre 2011) sull'ordinamento della professione di assistente sociale, in ottemperanza dei principi enunciati dall'art. 3, comma 5 del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011: esame del documento ed inerenti osservazioni.**

Come concordato in Ufficio di presidenza, Ghisalberti si propone informare di quanto accaduto il giorno 29 ottobre u.s. a Roma nell'ambito della Conferenza dei Presidenti dei CROAS convocata dal CNOAS, consegnando ai presenti una relazione allo scopo di riportare nel modo più efficace possibile la complessa situazione (gli elementi utili della relazione vengono riportati nel presente verbale).

Premette una breve sintesi di quanto è accaduto negli ultimi 2 anni di mandato consiliare, tralasciando il percorso dei 4 anni precedenti che pure incidono su quello che sta avvenendo oggi.

**fine 2009:** inizia il mandato consiliare regionale con l'avvio del sistema della FC.AS.

La costruzione del sistema della FC.AS, con il carico di novità sul piano normativo, organizzativo e deontologico sta caratterizzando questo mandato e costituisce un momento "creativo" per gli assistenti sociali che hanno voluto cogliere le opportunità di partecipare costruttivamente; ciò non toglie che il clima interno ed esterno al CR sia (stato) complesso, faticoso e in parte dispersivo.

**fine 2010:** elezioni del CNOAS i cui risultati sono il segno tangibile di un deterioramento delle modalità di relazione, sia sul piano personale che sul piano istituzionale (la presidente ha portato queste considerazioni nei vari contesti in cui è stata come rappresentante della professione nella convinzione che trasparenza, correttezza e lealtà siano indispensabili nei sistemi e sottosistemi democratici).

**29 ottobre 2011:** conferenza dei presidenti a Roma

Viene convocata con un odg che arriva formalmente alla segreteria CROAS Lombardia il giorno 25 ottobre (alle ore 16.42) con un allegato costituito da 2 documenti.

L'odg della convocazione è stato formulato con una modalità da "lista della spesa", come fossero argomenti di ordinaria amministrazione, con un allegato contenente due documenti, con scarsa visibilità di quello di cui si tratta; si riporta per esteso come esempio di uno stile comunicativo (volutamente) inefficace:

ore 10.00 – presentazione del Progetto Nirva a cura della Dr.ssa Carla Olivieri referente AICCRE;  
ore 11.00 - esame del documento di proposta in applicazione dell'art. 3 comma 5 legge 148/2011;  
ore 12.30 – situazione dei Servizi Sociali in relazione alle ultime disposizioni della legge 148/2011;  
ore 13.30 – formazione continua: indicazioni dei prossimi impegni per il monitoraggio dell'esperienza;  
ore 14.00 – ridefinizione della quota contributiva CROAS al Consiglio Nazionale dell'Ordine;  
ore 14.30 – buffet.

Il 1° punto ha visto la presenza della responsabile del progetto, che ha illustrato con slides finalità e organizzazione.

Il 2° punto è stato presentato dalla Presidente nazionale che in una brevissima introduzione verbale ha dichiarato che si tratta di una proposta già presentata nelle sedi competenti (si tralasciano per esigenze di esposizione gli altri punti).

Quali sedi competenti? Quale tempistica è stata rispettata/imposta? Perché non vi sono state informazioni in corso d'opera? Le informazioni che vengono date e ricostruite man mano attraverso domande rivolte all'ufficio di presidenza e ai colleghi presidenti presenti sono le seguenti:

- il giorno 4 ottobre, con pochi giorni di preavviso, è stato convocato l'incontro con il competente Ministero della Giustizia (per la professioni sanitarie è il ministero della Sanità) che ha dato circa 15 giorni di tempo per la predisposizione da parte di ciascun Ordine del testo relativo a ciascuna professione;
- Il CUP nazionale (il CNOAS è nel direttivo nazionale) ha dato una scadenza al 17 ottobre per la predisposizione delle proposte da parte di ciascun Ordine, per poi predisporre una parte comune a tutte le professioni in base alle prescrizioni della L. 148/2011 art. 3;
- il 15 ottobre il testo è approvato in sede di CNOAS;
- il 20 ottobre è stato inviato dal CNOAS al CUP;
- il 25 ottobre è stato inviato dal CNOAS ai CROAS.

Il documento "Progetto di legge sull'ordinamento della professione di assistente sociale, in ottemperanza dei principi enunciati dall'art. 3, comma 5 del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011" è sostanzialmente la riscrittura del nostro profilo professionale, a superamento del DPR 328/2001.

E' stato presentato senza nessuna relazione di accompagnamento che desse ragione motivi di:

- vincoli dettati dalla norma;
- le scelte fatte dal CNOAS;
- le analisi e indicazioni chieste, recepite, elaborate dai vari soggetti della professione (AIDOSS, SUNAS, Università, ASSNAS, ...)

Nulla di tutto ciò è dato sapere, né prima né durante la giornata del 29 ottobre.

La Presidente nazionale e altre cariche hanno comunicato che il testo licenziato dal CNOAS sarà oggetto di consultazione da parte della comunità professionale, in tempi "blindati" perché dettati dalla L. 148/2011, e dalla situazione e decisioni in merito da parte del governo.

Su richiesta esplicita, hanno precisato che i contenuti della proposta possono essere oggetto di integrazione e modifica, secondo il parere del legale, come "errata corrige".

E' stato detto che la scadenza potrebbe essere a marzo 2012, e che prudentemente occorre fare *tutto* entro il 14 gennaio 2012 con una convocazione della conferenza dei presidenti per la restituzione delle osservazioni e richieste di modifica.

Ghisalberti riferisce di aver posto con forza, con altri CROAS, la richiesta di una fase di consultazione effettiva della comunità professionale con:

- invio preliminare della proposta con una relazione di analisi della norma cogente e motivazione delle scelte fatte, precisando con quali soggetti della professione si è avuto un confronto e indicazioni di merito (l'impegno di diffusione è a carico della Commissione Comunicazione Nazionale).

Cosa si dovrà fare per discutere nel CROAS e con gli iscritti la proposta a due livelli, quello informativo e quello della discussione dei contenuti?

L'ufficio di presidenza, sentita la relazione di Ghisalberti, ha individuato alcune prime ipotesi operative, come:

- numero straordinario della Newsletter regionale;
- incontro con consiglieri nazionali;
- incontri con gli iscritti, con gruppi organizzati vari (gruppi di supporto, gruppi di area professionale);
- coinvolgimento iscritti che sono docenti in università e formatori.

Stante gli elementi riferiti, il parere unanime dei consiglieri è che la coalizione dei CROAS, che ha caratterizzato le ultime elezioni, sta sicuramente marcando le attività e decisioni del CNOAS, confermando le scelte programmatiche proposte.

I consiglieri presenti intervengono alla discussione esprimendo coralmemente contrarietà alla modalità utilizzata dal CNOAS per la presentazione della proposta di legge, ponendo osservazioni relative al metodo utilizzato e ai contenuti della proposta approvata.

In particolare, in sintesi:

- Panizza propone una lettura attenta, dedicando un consiglio straordinario all'analisi del testo;
- Parravicini informa che il CNOAS ha convocato il SUNAS nazionale e AIDOSS nazionale il 18 novembre;
- Fattizzo ricorda come già in passato ci si era confrontati su questa tematica, in particolare nella proposta del CROAS Veneto che articolava la professione su due livelli "tecnico del servizio sociale" e "assistente sociale", ora superata in quanto la formazione di base su ciclo quinquennale unico pone un unico profilo professionale;
- Turetti rileva un parallelismo con quanto accaduto con il regolamento della FC.AS, chiedendo chi sia stato consultato e proponendo di inviare un messaggio al CNOAS; ribadisce l'opportunità di trovare un'altra modalità di elezione dei rappresentanti nazionali;
- Dusi precisa che in quest'ultimo atto il CNOAS ha totalmente escluso i CROAS da una dialettica di confronto, il progetto di legge non è quindi un prodotto condiviso mentre per quanto riguardava la formazione continua questo processo era avvenuto, definendo tale comunicazione di tipo autarchico;
- Fattizzo propone quindi di esprimere la totale disapprovazione del CROAS Lombardia rispetto alla modalità di procedere, avviando anche iniziative di richiamo; nello stesso tempo ripropone di richiedere, in tempi stretti, la relazione accompagnatoria al progetto di legge.

La Presidente, ribadito che il CNOAS si è impegnato ad inviare la relazione accompagnatoria, concorda quindi di inviare alla Presidente nazionale una nota scritta per comunicare quanto sopra espresso.

Verso i nostri iscritti si confermano le azioni di informazione attraverso una newsletter straordinaria e per organizzare momenti d'incontro anche in sottogruppi tematici; la Presidente chiede di accelerare le analisi della ricerca in corso sulla laurea specialistica/magistrale in Lombardia, che costituisce un prezioso contributo tecnico-scientifico alle scelte relative alla formazione di base della professione, inserendole nel più ampio contesto di analisi e ricerca sulla situazione della nostra professione (il riferimento principale è la ricerca nazionale pubblicata nel testo "Tra impegno e professione. Gli Assistenti Sociali come soggetti del Welfare", a cura di Carla Facchini, Società Editrice Il Mulino, 2009).

La Presidente, sentite le disponibilità dei presenti, fissa la seduta di Consiglio straordinario per il 17 novembre p.v. alle ore 17.

Alle ore 19:30 esce Dusi.

## **8. Adesione al "Progetto Teseo" (Capofila Comune di Monza – P.C.M. Ministero Pari opportunità)**

La Presidente comunica l'adesione dell'Ordine regionale al progetto citato, che riguarda l'abuso infantile, tematica profondamente di Servizio Sociale, con una lettera di intenti sottoscritta entro le scadenze temporali richieste; l'adesione non comporta impegno economico.

#### **9. Commissione Regionale per l'Accreditamento: approvazione attribuzione crediti eventi e attività formativi;**

La Commissione Regionale per l'accREDITamento degli eventi e attività formative ai fini della Formazione Continua degli Assistenti Sociali, relaziona in merito al lavoro svolto nella seduta del 3 novembre u.s., attraverso una relazione scritta ed il prospetto riassuntivo delle richieste con i relativi crediti attribuiti (allegato n. 1); il Consiglio prende atto e approva.

Gli eventi accreditati verranno, come di consueto, inseriti sul sito regionale per la diffusione agli iscritti.

#### **10. Documento "Buone prassi e linee di comportamento" proposto dal Gruppo di lavoro Ordini del Nord: osservazioni e integrazioni a cura della Commissione Regionale per l'AccREDITamento.**

Il documento, redatto dal gruppo di lavoro degli Ordini del Nord, riporta aspetti, punti critici e questioni portanti da ridefinire in vista di una revisione delle linee guida per la sperimentazione della formazione continua. Ghisalberti invita i consiglieri ad analizzare tale documento e di inviare entro una settimana eventuali osservazioni in merito.

#### **11. Determine e delibere di spesa.**

Non viene segnalato nulla da trattare.

#### **12. Procedimento e calendario di gestione del recupero delle quote associative: inerenti determinazioni**

Viene analizzato il documento proposto dalla Commissione Disciplinare

Si illustrano il calendario di gestione delle attività di riscossione delle quote associative e morosità (v. allegato 2) e le lettere di sollecito e di diffida (v. allegati 3-4-5), rivisti con l'obiettivo di concludere entro l'anno solare le rispettive azioni e di evidenziare eventuali situazioni particolari e personali degli iscritti.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

#### **13. Composizione Commissioni Istituzionali: aggiornamento.**

Gherardi si propone ad integrazione della Commissione Patrimoniale.

Nella seduta del 2/5/2011 per garantire il numero di cinque componenti della Commissione Deontologica Disciplinare, in considerazione della prolungata assenza della collega Davi ma anche nell'eventualità che ci si trovasse di fronte ad assenze dei componenti causate da motivi diversi o a casi di incompatibilità rispetto ai colleghi per i quali vengono aperti procedimenti disciplinari, il Consiglio aveva votato all'unanimità due membri supplenti: Gallina per la sezione A e Grassi per la sezione B. Si dovrebbe quindi ridefinire l'organico della Commissione ma, essendo assente la collega Gallina, si decide di rimandare tale argomento alla prossima seduta di Consiglio. Turetti anticipa la sua disponibilità sia come componente sia come supplente.

La seduta si chiude alle ore 20.15.

**Il Segretario**  
**A.S. Alessandra Spinelli**

**La Presidente**  
**A.S.S. Renata Ghisalberti**



COMMISSIONE REGIONALE PER ACCREDITAMENTO  
RELAZIONE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE RICHIESTE DI FORMAZIONE CONTINUA

**Seduta CROAS Lombardia del 7.11.2011**

La Commissione Regionale per l'accREDITamento degli eventi e attività formative ai fini della Formazione Continua degli Assistenti Sociali, istituita con delibera n.282 del 15/10/2010 composta da:

- a.s. Ghisalberti Renata – Presidente
- a.s. Cilia Roberto
- a.s. Curreli Valeria Antonella
- a.s. Ferraguti Paola
- a.s. Gallina Margherita - Segretario

nell'impossibilità di incontrarsi in prossimità della Seduta del CROAS Lombardia, delega tale compito alla Presidente, la quale, sulla base delle Linee Guida operative per la sperimentazione della Formazione Continua degli Assistenti Sociali e della tabella del regolamento FC.AS (art. 5), ha proceduto a visionare le richieste pervenute dal mese di ottobre 2011 alla data odierna da parte di soggetti di varia natura per l'accREDITamento di eventi e attività costituenti Formazione Continua per gli assistenti sociali con rilievo regionale.

La Presidente procede alla valutazione e conseguente attribuzione dei crediti per:

- richieste relative ad eventi che si realizzeranno nel 2011 pervenute con il modulo on line presente sul sito regionale dal 1° gennaio 2011.

Si allega prospetto riassuntivo delle richieste con relativi crediti attribuiti (**allegato n. 1**).

La Presidente della Commissione  
Dott.ssa Renata Ghisalberti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Renata Ghisalberti', written in a cursive style.



## CALENDARIO GESTIONE RISCOSSIONE QUOTE ASSOCIATIVE E MOROSITA'

### APPROVATO DAL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA NELLA SEDUTA DEL 7 NOVEMBRE 2011

ai sensi del regolamento “Sanzioni disciplinari e procedimento” (art. 17 DM 615/94 e art. 9 DPR 169/05) approvato dal Consiglio Nazionale il 16 novembre 2007. Modificato all’art.12, comma 1., con delibera del Consiglio Nazionale dell’Ordine degli Assistenti Sociali del 28 marzo 2009.

ai sensi del regolamento attuativo Legge 241/90 approvato dal CR Lombardia il 10 agosto 2005 per “attività varie di riscossione del contributo annuale dovuto dagli iscritti”

- unità organizzativa responsabile : ufficio di Segreteria
- Responsabile del procedimento: **Tesoriere dell’Ordine** (in caso di assenza Segretario o consigliere anziano)

FONTE	PROCEDURA	DATA
Art. 8 c. 2	Determinazione da parte del Consiglio regionale - del contributo - delle modalità - dei tempi di versamento	<b>Ottobre / novembre</b> deliberazione del Consiglio regionale
	Se comporta delle modifiche sull’importo: richiesta di approvazione al ministero vigilante (Giustizia)	
	Approvazione ministeriale (eventuale)	<b>novembre/dicembre</b> Approvazione ipotizzata da parte del ministero
<i>Art. 8 c. 2 e 3</i>	<b>Lettera circolare agli iscritti</b> A cura del Presidente e/o del Tesoriere - la circolare verrà inserita nella newsletter e sul sito dell’Ordine	<b>dicembre</b>
	<b>Invio M.AV. bancario</b>	<b>Entro gennaio</b>
	<b>Termine per il pagamento</b> del contributo annuo	<b>28 febbraio</b>
Art. 8 c. 5	L’iscritto che non provvede al pagamento entro la scadenza decisa dal C.R. si considera moroso	
	<b>Sollecito</b> a cura del Tesoriere / Segreteria - <u>tramite mail/ PEC</u> agli iscritti risultanti insoluti nel pagamento. - <u>lettera in spedizione postale</u> per coloro dei quali non abbiamo altro recapito se non la residenza	<b>Entro fine aprile</b>
	Termine dato dal sollecito a cura della segreteria	<b>15 giorni</b>
Art. 9 c. 1	<b>Lettere di diffida</b> Il Presidente scaduto il termine, rilevata la morosità provvede a diffidare l’iscritto a pagare entro 60 giorni.	<b>Entro fine giugno</b>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasmissione elenco morosi all'avv. Torcellan per redazione ed invio lettere raccomandate di diffida. <i>(l'affidamento di questa fase all'avv. è stato concordato e deliberato dal C.R.)</i></li> <li>- Invio delle raccomandate agli iscritti morosi da parte dell'Avv. Torcellan <i>(la tempistica deve essere concordata con l'avv. in funzione della sua organizzazione interna di studio)</i></li> </ul>	
	<b>Decorrenza dei 60 giorni</b> dal ricevimento delle lettere di diffida	<b>Fine agosto (circa)</b>
	<b>Sollecito</b> a cura del tesoriere / segreteria <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>telefonico</u> (anche per verificare eventuali situazioni problematiche)</li> <li>- <u>via posta prioritaria / PEC</u> (per chi che non è rintracciabile telefonicamente)</li> </ul>	<b>settembre</b>
<b>INIZIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI</b>		
Art. 9 c. 2 Art. 12 c. 4	Scaduto il termine di 60 gg. Il presidente <ul style="list-style-type: none"> <li>- attiva d'ufficio <b><u>l'apertura del procedimento disciplinare</u></b></li> <li>- inviandone <u>comunicazione all'iscritto</u></li> <li>- affida la responsabilità del procedimento alla commissione disciplinare</li> </ul> (viene data una scadenza di gg 60 per eventuali comunicazioni e per sanare la morosità ed evitare la sanzione disciplinare)	<b>ottobre</b>
	La commissione disciplinare procede a istruttoria sommaria e propone al C.R. la <b><u>comminazione delle sanzioni</u></b> previste (art. 3; art. 4; art. 8 c. 5-6) <u>Deliberazione del Consiglio regionale ed invio delibera agli iscritti.</u>	<b>dicembre</b>
<b>TERMINE FASE DI RISCOSSIONE DEL CONTRIBUTO</b>		
<b>SI APRE LA FASE DI AZIONE GIUDIZIALE DI RECUPERO CREDITI</b>		
	<b>Azione giudiziale di recupero</b> del credito nei confronti dell'iscritto moroso a cura dell'avv. Torcellan (Art. 8 c. 4) – <u>delibera del Consiglio regionale di incarico.</u> <u>L'avv. anticipa sempre come studio legale una lettera di sollecito prima di iniziare l'azione giudiziale di R.C.</u> (l'azione giudiziale si protrae per alcuni mesi)	<b>gennaio</b>

*1- Lettera di sollecito*

Milano, XX XXX XXXX  
prot. XXX

Alla cortese attenzione  
**a.s. «Nominativo»**  
**«indirizzo»**  
**«capità»**

**Oggetto: contributo associativo anno XXXX – sollecito di pagamento**

Gentile Assistente Sociale,  
alla data odierna non risulta ai nostri atti il versamento della quota associativa per l'anno xxxx il cui termine è scaduto il 28 febbraio xxxx.  
Con la presente comunicazione si intende ricordare e sollecitare il versamento della quota associativa.

**Qualora avesse già effettuato il versamento** ci scusiamo per il presente sollecito. Per ogni chiarimento, La preghiamo di mettersi in contatto con la Segreteria al n. 02-86457006, negli orari di apertura al pubblico (martedì dalle 10 alle 13; mercoledì dalle 14 alle 17; giovedì dalle 10 alle 13).

Per Sua comodità Le indichiamo le **modalità di pagamento da effettuarsi entro giorni 10 dal ricevimento della presente:**

Bonifico bancario

**Importo: € 100,00 (cento)** per entrambe le sezioni dell'Albo (senza alcuna mora)

**IBAN: IT 75 G 0623 0094 8600 0063 4054 69**

**CARIPARMA Credit Agricole** - Agenzia 31 via Urbano III, n. 3 Milano

**intestato a:** Ordine Assistenti Sociali Regione Lombardia - Via Stampa, 15 – 20123 Milano

**Causale:** quota associativa anno xxxx

N.B. indicare Nome e Cognome dell'assistente sociale

Effettuato il versamento tramite Bonifico Bancario, inviare tramite fax alla Segreteria copia della ricevuta di pagamento (fax 0286457059)

Se in Suo possesso, può utilizzare il MAV bancario inviatoLe in gennaio effettuando il versamento presso qualsiasi sportello bancario.

*Si ricorda che ai sensi del regolamento "Sanzioni disciplinari e procedimento" ex art. 17 DM 615/98 approvato dal Consiglio Nazionale, alla scadenza del termine per il versamento della quota associativa il Consiglio regionale procederà ad inviare una lettera di diffida al pagamento della quota associativa con gli interessi legali e le penalità in esso previsti. Scaduti 60 giorni dal ricevimento della lettera di diffida verrà aperto un procedimento disciplinare per la comminazione della sanzione per morosità e parallelamente verrà attivata la azione legale per il recupero del credito con addebito delle relative spese. Il testo del regolamento è consultabile sul sito dell'Ordine [www.ordineaslombardia.it](http://www.ordineaslombardia.it)*

Si segnala che qualora Lei non esercitasse più la professione di assistente sociale può chiedere la cancellazione dall'albo. In futuro potrà comunque riscriversi all'albo, presentando apposita domanda secondo le regole e i criteri vigenti alla data di presentazione della stessa.

Cordiali saluti

Il Tesoriere

2 - diffida

Milano, xx xx xxxx  
Prot. xxx

Gent.le Sig.ra  
Cognome nome  
Indirizzo  
Cap

p.c. avv. Fabrizio Torcellan  
SUA SEDE

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: contributo associativo anno xxxx – Diffida per morosità

Il Presidente del Consiglio Regionale degli Assistenti Sociali della regione Lombardia

visti

L'art. 2, comma 3, lett. B) D.M. n. 615/94; il vigente Codice Deontologico approvato dal C.N. il 17.09.2009; l'articolo 8 del Regolamento "Sanzioni disciplinari e procedimento" ex art. 17 D.M. 615/94 e art. 9 D.P.R. 169/05; la deliberazione n. xxx del Consiglio regionale del xx xx xxxx che stabilisce la scadenza per il versamento del contributo annuale per l'anno xxxx di € 100,00 entro il 28 febbraio xxxx; il sollecito inviatoLe in data xx xx xxxx tramite mail / posta prioritaria; gli atti dell'ufficio dai quali risulta che Lei non ha ancora corrisposto il predetto contributo, La

diffida

ad effettuare il versamento del ripetuto contributo **entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento della presente**, mediante accredito sul conto corrente bancario acceso presso Cariparma Credit Agricole - Agenzia 31 via Urbano III, n. 3 Milano, avente codice IBAN IT 75 G 0623 0094 8600 0063 4054 69, intestato a "Ordine Assistenti Sociali Regione Lombardia - Via Stampa, 15 – 20123 Milano", indicando nella causale "nome e cognome – quota associativa anno xxxx" fatta avvertenza che al versamento del suindicato importo, stante la morosità, dovranno aggiungersi ai sensi degli artt. 8.3 e 8.5 del citato Regolamento:

- € 1,00 per quota aggiuntiva in misura pari a quella del saggio di interesse legale al 28.02.xxx;
  - € 7,50 (come da deliberazione n. 106 bis del Consiglio Regionale del 25.06.2007) per rimborso delle spese della presente;
- per un totale di € **108,50**.

Qualora avesse già provveduto, si metta in contatto con la Segreteria per verificare la Sua posizione. Si prega di fare pervenire copia dell'avvenuto versamento (fax 02/86457059).

Decorso il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente diffida, permanendo la morosità si procederà alla comminazione delle sanzioni ex. Art. 8.2 del Regolamento sopra citato e ad introdurre l'azione giudiziale di recupero del credito, con conseguente aggravio di spese a Suo carico, a cura del consulente legale dell'Ordine, a cui la presente viene inviata per conoscenza.

*Si segnala che qualora Lei non esercitasse più la professione di assistente sociale può chiedere la cancellazione dall'albo. In futuro potrà comunque riscriversi all'albo, presentando apposita domanda secondo le regole e i criteri vigenti alla data di presentazione della stessa.*

La Presidente

3 – lettera di sollecito (dopo l'invio della diffida)

Milano, xx xx xxxx  
prot. xxx

Alla cortese attenzione  
**a.s. «Nominativo»**  
**«indirizzo»**  
**«capità»**

**Oggetto: contributo associativo anno xxxx – ultimo sollecito di pagamento**

Gentile Assistente Sociale,  
alla data odierna non risulta ai nostri atti il versamento della quota associativa per l'anno xxxx il cui termine è scaduto il 28 febbraio xxxx.

In data xx/xx/xxxx Le è stata inviata tramite raccomandata A.R. la lettera di diffida al pagamento.

Con la presente comunicazione si intende sollecitare il versamento della quota associativa **entro 10 giorni dal ricevimento della presente.**

*Si ricorda che ai sensi del regolamento “Sanzioni disciplinari e procedimento” ex art. 17 DM 615/98 approvato dal Consiglio Nazionale, alla scadenza del termine per il versamento della quota associativa il Consiglio regionale procederà ad inviare una lettera di diffida al pagamento della quota associativa con gli interessi legali e le penalità in esso previsti. Scaduti 60 giorni dal ricevimento della lettera di diffida verrà aperto un procedimento disciplinare per la comminazione della sanzione per morosità e parallelamente verrà attivata la azione legale per il recupero del credito con addebito delle relative spese. Il testo del regolamento è consultabile sul sito dell'Ordine [www.ordineaslombardia.it](http://www.ordineaslombardia.it)*

Per Sua comodità Le indichiamo le **modalità di pagamento**

Bonifico bancario

**Importo: € 108,50** (centootto/50) per entrambe le sezioni dell'Albo, comprensivo di quota associativa di € 100,00 + € 1,00 per interessi legali + € 7,50 per rimborso spese amministrative.

**IBAN : IT 75 G 0623 0094 8600 0063 4054 69**

CARIPARMA Credit Agricole - Agenzia 31 via Urbano III, n. 3 Milano

**intestato a:** Ordine Assistenti Sociali Regione Lombardia - Via Stampa, 15 – 20123 Milano

**Causale:** quota associativa anno xxxx - Nome e Cognome dell'assistente sociale

Effettuato il versamento tramite Bonifico Bancario, inviare tramite fax alla Segreteria copia della ricevuta di pagamento (fax 0286457059)

Qualora avesse già effettuato il versamento ci scusiamo per il presente sollecito. Per ogni chiarimento, La preghiamo di mettersi in contatto con la Segreteria al n. 02-86457006, negli orari di apertura al pubblico (martedì dalle 10 alle 13; mercoledì dalle 15 alle 18; giovedì dalle 10 alle 13).

Si segnala, inoltre, che nel caso Lei non esercitasse più la professione di assistente sociale può chiedere la cancellazione dall'albo. In futuro potrà comunque riscriversi, presentando apposita domanda secondo le regole e i criteri vigenti alla data di presentazione della stessa.

Cordiali saluti

Il Tesoriere